



Fondazione Zegna

ALL'APERTO

UN PROGETTO D'ARTE CONTEMPORANEA
A CURA DI ANDREA ZEGNA E BARBARA CASAVECCHIA

ROMAN SIGNER

OPERA PERMANENTE



La Fondazione Zegna presenta la quarta edizione di ALL'APERTO. *Horloge*, il nuovo progetto dell'artista svizzero Roman Signer, sarà inaugurato il 22 settembre 2012.

L'opera permanente che Roman Signer realizzerà a Trivero (Biella), per questo nuovo capitolo del progetto di arte contemporanea **ALL'APERTO**, a cura di Andrea Zegna e Barbara Casavecchia, è una grande "scultura-tempo", come l'artista definisce i propri lavori, ed è il primo progetto pubblico permanente che Signer realizza in Italia.

Alto quattro metri, *Horloge* (2012) ha tutte le sembianze di un grande orologio da stazione, ma il suo quadrante smaltato è privo di lancette. A far scandire il passaggio dei minuti, ogni quarto d'ora, è un prolungato sbuffo di vapore ad alta pressione, che lo trasforma in un'ironica e surreale pendola pubblica.

Horloge è collocato lungo via Roma, nei pressi dell'ingresso principale al Lanificio Zegna. È nato nel corso di una passeggiata dell'artista sul tetto della fabbrica, dominato dalla presenza di un'alta ciminiera e dalla costante fuoriuscita di vapore prodotto dagli impianti sottostanti in funzione. Signer ha deciso così, attraverso quel "filo" di fumo, di stabilire un legame tra tempo del lavoro e tempo libero. Come pure tra Trivero e il paesaggio che gli è più familiare, quello del Cantone di San Gallo (delimitato dal Lago di Costanza e dalla Valle del Reno), dove le ciminiere in mattoni delle locali fabbriche tessili di pizzo costellano le colline. Con i suoi sbuffi a orologeria,



Fondazione Zegna

ALL'APERTO

Horloge intende cogliere lo spettatore di sorpresa e, al tempo stesso, inserirsi con semplicità e senza clamore nei ritmi del paese, dove a scandire i ritmi quotidiani sono ancora le sirene della fabbrica e i rintocchi del vicino campanile della chiesa Matrice.

Sabato 22 settembre 2012, alle ore 15.30, giorno dell'inaugurazione di *Horloge*, Signer offrirà ai visitatori e agli abitanti di Trivero un'azione pirotecnica volta a celebrare, con una piccola scarica di *sense of humour*, lo scorrere di un istante. Nel corso della stessa giornata, inoltre, si potrà visionare una selezione di **video** dell'artista, realizzati negli ultimi anni, allestiti (su monitor) sotto i portici del Centro Zegna, dove si concentrano molti luoghi e attività legate al tempo libero (biblioteca comunale, palestra, piscina, residenza per anziani, vetrine commerciali etc.). Nei giorni precedenti l'inaugurazione, l'artista presenterà inoltre il proprio lavoro agli studenti delle scuole primarie e secondarie, nel corso di una proiezione video organizzata presso il Cinema Giletti di Ponzone.

In preparazione del vernissage, **martedì 18 settembre 2012, alle ore 18.30**, Roman Signer sarà protagonista di una *Lectio magistralis*, introdotta da Barbara Casavecchia e Salvatore Lacagnina (Head of Arts Programme, Istituto Svizzero di Roma), all'**Istituto Svizzero di Roma - Sede di Milano**, che per l'occasione collabora con la Fondazione Zegna.

Il processo di elaborazione di *Horloge* sarà documentato, insieme all'esibizione inaugurale, da un catalogo pubblicato e distribuito da Mousse con testi di Anna Zegna, di Andrea Zegna e una conversazione tra Giovanni Carmine (direttore della Kunsthalle St. Gallen), Barbara Casavecchia e Roman Signer, legata al tema della relazione tra opera d'arte e spazio pubblico.

Il progetto ALL'APERTO è patrocinato dal Comune di Trivero, dalla Provincia di Biella e dalla Regione Piemonte.

martedì 18 settembre 2012, ore 18.30

Lectio magistralis

Istituto Svizzero di Roma-Sede di Milano
via del Vecchio Politecnico, 3 t. +39 02 76016118
milano@istitutosvizzero.it www.istitutosvizzero.it



sabato 22 settembre 2012, ore 14.30

inaugurazione ALL'APERTO IV edizione
Trivero (Biella), Fondazione Zegna
via Marconi, 23

www.fondazionezegna.org/allaperto

Fondazione Zegna

informazioni

ALL'APERTO

ufficio stampa . adicorbetta

t. +39 02 89053149

stampa@adicorbetta.org

adicorbetta . adicorbetta stampa

FONDAZIONE ZEGNA

ufficio stampa . Federico Amato

t. +39 0289077394 .

federico.amato@efficere.it



Fondazione Zegna

ALL'APERTO

Biografia

Roman Signer è nato ad Appenzell (CH) nel 1938. Ha studiato alla Schule für Gestaltung, Zurigo, 1966; Schule für Gestaltung, Lucerna, 1969-71; Accademia di Belle Arti, Varsavia, 1971-72. Vive e lavora a St. Gallen (CH). Fin dai primi anni Settanta, Roman Signer incentra la propria ricerca artistica su un nuovo concetto di scultura, legato alla processualità, alla trasformazione e al movimento. Crea installazioni cinetiche, così come azioni ed “esperimenti” solitari, per i quali utilizza oggetti quotidiani, insieme a materiali e forze naturali quali sabbia, acqua, vento, oltre a vere e proprie esplosioni. Per la documentazione si affida a video e fotografie. Dagli anni Ottanta, realizza anche installazioni pubbliche (*Spazierstock*, 1997, Düsseldorf; *Wassertor*, 2003, Vaduz; *Stiefel*, 2004, Solothurn, CH; *Wassertisch*, 2008, Appenzell; *Le Pendule*, 2009, Trememoult a Rezé, Nantes). Ha partecipato alle principali collettive internazionali, come Documenta 8, Kassel (1987) e Skulptur Projekte, Münster (1997). Nel 1999 ha rappresentato la Svizzera alla Biennale di Venezia. Tra le numerose personali recenti, si possono citare: Camden Arts Centre, Londra (2001); OK Centrum für Gegenwartskunst, Linz (2005); Ludwig Forum, Aachen; Aargauer Kunsthau, Aarau (2006); The Fruitmarket Gallery, Edimburgo; Hamburger Bahnhof, Berlino (2007); Bonnefantenmuseum, Maastricht; Helmhaus Zürich, Zurigo (2008); Kunsthau, Zug (2009); Swiss Institute, New York; Sprengel Museum, Hannover, (2010); Sala de Arte Publico Siqueiros, Mexico City (2011); Hangar à Bananes, Nantes (in preparazione, giugno 2012).

www.romansigner.ch





Fondazione Zegna

ALL'APERTO

ALL'APERTO è un'iniziativa della Fondazione Zegna, istituzione non profit che dal 2000 sostiene progetti in ambito culturale, sociale, medico e ambientale per comunità localizzate in varie parti del mondo. Nata con l'intento di rendere sempre più fruibile l'accesso all'arte contemporanea e ai suoi valori, ALL'APERTO sviluppa nell'area attorno a Trivero, con cadenza annuale, una serie d'interventi *site specific* ideati da artisti di fama internazionale che si rivolgono al territorio e ai suoi abitanti. Il progetto ha preso avvio nel 2008 con una spettacolare installazione permanente del francese **Daniel Buren** (Boulogne-Billancourt, 1938): un arcobaleno verde-azzurro di 135 bandiere che incorniciano i tetti del lanificio (*Le Banderuole colorate, lavoro in situ, 2007, Trivero*); un "gran pavese" che assolve al compito elementare di segnare il vento, registrando i mutamenti del tempo, della luce e delle stagioni, ma anche di trasformare, con l'aiuto del colore, un luogo profondamente familiare a tutti gli abitanti. Nel 2009 il protagonista è stato **Alberto Garutti** (Galbiate, Lecco, 1948) con una serie di panchine in cemento sulle quali siedono uno o due ritratti dal vero di cani. Su ciascuna, una didascalia esplicativa che funge sia da dedica sia da titolo: *Il cane qui ritratto appartiene a una delle famiglie di Trivero. Quest'opera è dedicata a loro e alle persone che sedendosi qui ne parleranno*. A settembre 2011, **Stefano Arienti** (Asola, Mantova, 1961) ha inaugurato *I Telepati*, un'opera composta da un'ampia rete Wi-Fi, che consente la navigazione gratuita a tutti gli abitanti di Trivero, e da una serie di omonime sculture in pietra che segnalano le aree coperte dal segnale e i cui volti sono nati dai disegni degli studenti delle scuole locali.

La scelta di introdurre l'arte contemporanea in questi luoghi si lega alla storia del fondatore Ermenegildo Zegna, secondo il quale qualità e impegno imprenditoriale non prescindono dalla tutela dell'ambiente naturale, sociale e culturale in cui viviamo. Allo sviluppo e alla valorizzazione iniziate dal fondatore del Gruppo a Trivero attraverso la costruzione di numerose opere sociali e della Panoramica Zegna (dal 1930), proseguite dalle generazioni a seguire attraverso la nascita del progetto Oasi Zegna (1993), della Fondazione Zegna (2000) e di Casa Zegna (archivio storico aziendale e spazio di aggregazione culturale inaugurato nel 2007), si aggiunge con ALL'APERTO un altro tassello, che testimonia assieme l'impegno e la coerenza del Gruppo Zegna sul territorio dove ancora oggi si produce il tessuto riconosciuto in tutto il mondo.